

**IDROTERM**di Spinozzi & C.  
Tutto per il Metano

Condizionatori murali e a basamento

CALDAIE BERETTA CALDAIE RADIANT CALDAIE BIKLIM

P.zza Garibaldi - Tel. 085/973148  
PIANELLA (Pescara)

# l'Officina

**IDROTERM**

di Spinozzi &amp; C.

- Ceramiche  
- Rubinetterie  
- Sanitari  
- Caminetti e BarbecueP.zza Garibaldi - Tel. 085/973148  
PIANELLA (Pescara)PERIODICO DI INFORMAZIONE  
POLITICA - CULTURA - SATIRA  
PIANELLA

ANNO IV - N. 17 - 5°-6° BIM. 1990

Direttore Responsabile: Concezio Renzetti  
Spediz. in abbonamento postale Gruppo IV/70%  
Autorizzazione Tribunale di Pescara n. 15 del 22.12.87  
tip. f.lli brandolini - chieti scalo

## CONTRO LA SOCIETA' DELLO SPETTACOLO

di Francesco Baldassarre

Il risultato di questo processo è l'allontanamento degli individui dalla realtà, "tutto ciò che era direttamente vissuto si è allontanato in una rappresentazione". Ciò avviene poiché la nostra società spettacolare è fondata sull'irrealtà, sulla straordinarietà, sulla tautologia e sull'univocità.

Essa è irrealistica poiché basata sull'apparenza (oggi si è andati oltre la traslazione da essere ad avere, si è in uno stadio in cui l'aver è soppiantato a sua volta dal SEMBRARE), non è importante ciò che si è nemmeno più ciò che si ha, su tutto regna l'apparire (capi firmati, look, status symbol, ecc.).

(continua in 3. pag.)



Cerratina. Interno della chiesa parrocchiale

## Natale dai Vangeli che in Chiesa non si leggono

di Luigi Bonelli\*

Gli scritti apocrifi sono molto più ricchi di notizie su Maria, su Giuseppe e su Gesù dei nostri Vangeli canonici.

Graziose e interessanti sono le notizie che essi danno circa la nascita di Gesù e di Maria sua Madre: notizie che in maniera determinante hanno ispirato l'arte nelle sue varie espressioni.

Mi chiedo: sarà mai possibile conoscere i particolari circa la verità oggettiva e storica sulla natività di Gesù? A quale conclusione utile tale ricerca potrebbe approdare? E' da ritenere inutile e fuorviante cercare una risposta a queste domande. Ciò non significa però che giudico le notizie di Vangeli apocrifi ingenui e false e come tali da respingere, sarebbe ingiusto e superficiale.

Data la grande autenticità dei testi risalenti all'II e IV secolo non v'è dubbio che coloro che li scrissero conoscevano bene l'ambiente ebraico e se accolsero dei palesi "non sensi" avevano i loro motivi matistorici, che andavano cioè al di là della storia. Intendevano quegli scrittori tramandarci quel che la più remota antichità cristiana pensava di Maria e della nascita di Gesù, non certo contro i nostri Vangeli canonici ma a complemento e illustrazione di essi.

Questi punti di vista che come ho detto sopra costituiscono dati storici preziosissimi, non soltanto sono utili per comprendere una larghissima parte dell'arte cristiana in ogni secolo che agli apocrifi si è ispirata, ma utilissimi anche per la stessa fede cristiana di ogni tempo.

Vediamo dunque che sanno dire

quei testi sulla Natività di Gesù sulla Madonna.

Il viaggio da Nazaret a Betlemme Maria lo avrebbe fatto seduta su un asino guidato da un figlio di Giuseppe, Simone, e seguito dallo stesso anziano marito.

Maria quindicenne era taciturna e guardava spesso in cielo. Sentiva prossima al parto ed era molto affaticata. Più volte chiese di arrestare un po' il viaggio. A Giuseppe disse, "calami giù dall'asino perchè quello che è in me ha fretta di venire fuori". Ma accolse il fermo invito a resistere, a avere pazienza perchè nelle vicinanze non c'era un posto adatto per lei.

Un'altra volta ruppe il suo assorto silenzio dicendo al marito "Vedo due popoli, uno che piange e l'altro che ride". Ma Giuseppe preoccupato e sopra pensiero per quanto di misterioso vedeva presentiva, tagliò corto bruscamente: "resta ben seduta...e non dire queste parole inutili". Fu allora che gli apparve un giovane grazioso che gli fece osservare che non si trattava di parole inutili ma veritiere. Il popolo che piangeva era l'ebraico, chi rideva erano i gentili, i pagani.

\*Parroco di Cerratina

(continua in 2. pag.)

## Riprendiamoci Pianella

di Vittorio Morelli

La Chiesa di S. Domenico, costruita con l'annesso Convento (ora sede municipale) alla fine del '400 sulle rovine del Castello Paseniano, versa in un penoso stato di abbandono e di degrado che dovrebbe portare la comunità pianellese ad alcune riflessioni:

1) non si può assistere inermi allo stato di sfacelo e di obsolescenza generale che riguardano monumenti, strade, edifici, particolari architettonici, spazi verdi, segnaletica, infissi, targhe pubblicitarie, facciate di edifici che pongono la nostra comunità al di sotto di qualsiasi livello di paesi del meridione, che pure soffrono del de-

grado dovuto all'abbandono, alla miseria, all'emigrazione, alle attuali problematiche sociali.

2) Gli edifici comunali sono l'esempio dell'abbandono e degli interventi urbanistici "scellerati": tubi discendenti in plastica, grondaie in lamiera e/o plastica, cornicioni e mensole sgretolate per lasciar passare tubi e ferraglie varie.

3) La pavimentazione, a metà, è diventata l'eterna incompiuta.

4) La Piazza Grande (Piazza Garibaldi) rifugio di vetture e che, in assenza di queste, mostra tutto il suo grigiore, la monotonia e la bruttezza imposte dall'incuria.

5) Di arredo urbano e di piano

del colore non esiste nemmeno l'ombra.

6) Interventi culturali di tipo collettivo e sociale = zero.

7) Pianella = III Mondo? Speriamo di no.

Tornando alla chiesa, dal tetto spesso si infila acqua piovana che dilava stucchi, tele, contaminando sia la struttura sia l'aspetto esteriore degli spazi interni.

Pale d'altare del "700-800, di cui alcune del pittore pianellese Salvatore De Rocco, sono ridotte a maschere sfiorate e fradice. Un patrimonio storico, artistico e architettonico sta andando in ro-

(continua in 6. pag.)

## Sacro e profano

di Antonio D'Urbano

Il 10 ottobre 1990, il segretario del PCI, Occhetto, ha presentato ufficialmente, il nuovo simbolo ed il nuovo nome di quello che veniva chiamato "Partito Comunista Italiano". Esso si chiamerà: "PDS - Partito Democratico della Sinistra". Il simbolo è rappresentato da una grande quercia che affonda le sue radici nel vecchio stemma PCI, con falce e martello, stella e bandiera rossa, sovrapposta al tricolore nazionale.

La "cosa", fortemente voluta da Occhetto, è la conclusione logica di un travagliato processo di reidentificazione intrapreso,

da circa un anno, dal maggiore partito della sinistra italiana; un adattamento ai nuovi tempi ed al nuovo corso della Storia (l'era Gorbaciov), voluto e vissuto con intelligenza, difendendo dall'isteria di conservatori maldisposti ad un processo di revisione logico, intelligente ed opportuno.

Come fare, in verità, a propugnare ancora teorie che hanno visto il loro fallimento in tanta parte del mondo, l'Est europeo, ove esse erano state applicate con la più ottusa convinzione?

Come fare a perseguire ancora un collettivismo che prescin-

de dalla natura dell'uomo, dai suoi pur giustificabili egoismi, dai suoi connaturati istinti?

Le teorie assolutistiche debbono per forza infrangersi contro questa "originale" debolezza umana.

L'uomo sta bene quando è "lui" a star bene.

Non sta bene quando, a star bene, è "l'altro".

Potrebbe, tutt'al più, accettare di star bene "insieme"...secondo la predicazione bimillennaria cristiana, portata avanti con convinzione solo da pochi "profeti" in realtà avversata, o lasciata (continua in 2. pag.)



Lavori e Infissi in Legno

Via S. Lucia  
Vico I n. 4  
Tel. (085) 971518  
PIANELLA (Pescara)COSTRUZIONI  
SCALECOMPONIBILI  
IN ALLUMINIO**TARCISIO  
D'ALOISIO**C.da Pagliarone, 4 - Tel. 085/971789  
65019 PIANELLA (PE)**Foto EGIZII**FOTO - VIDEO - HI-FI  
TV COLORV.le R. Margherita, 85  
Tel. (085) 971794  
PIANELLA (Pescara)

AUTOCARROZZERIA

**D'Aloisio**

Tiziano

- Verniciatura a forno  
- Banco di riscontroVia S. Lucia, 17  
Tel. (085) 971921  
PIANELLA (PE)**Vision Ottica**

Fotografia

di Stella e D'Alimonte

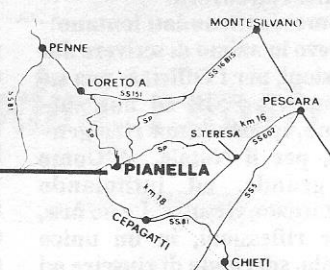
Piazza Garibaldi, 7  
PIANELLA (PE)**GRANARO**

Azienda Agricola Vinicola

di Giovanni Chiarieri e F.lli

Vini di fattoria con  
marchio di qualitàVia S. Angelo, 8  
Tel. (085) 971365  
PIANELLA (PE)

ARREDAMENTI

**BRUNO  
DI PENTIMA**Simpatia e professionalità  
al Vostro servizio

MOBILI \* OGGETTISTICA \* TV \* HI-FI

**Arredamenti d'interni  
Progettazione - Consulenza**Viale Aldo Moro, 80 - PIANELLA (PE)  
Tel. 085/971366 - 971600





# Pro Loco prossima futura

# I premiati del "Rosone d'Oro '90"

Intervista al Presidente della Pro Loco di Pianella Antonio TASCIONE

di Luigi Ferretti

Una parte dell'opinione pubblica pianellese è concorde nel ritenere che la Pro Loco abbia abbandonato la sua anima popolare, di cui furono espressione iniziative come la "Settimana Pianellese", la "Festa delle contrade" ecc., e sia ridotta a gestire prevalentemente il "Rosone d'Oro". Cosa ne pensi?

Bisogna tornare indietro nel tempo. Nei primi anni '80, quando a Pianella c'erano tante associazioni attive e tante persone impegnate non era difficile mettere su un programma di iniziative: ognuno faceva il suo spettacolo o dava il suo contributo di lavoro e dal nulla nascevano occasioni di incontro, di festa o di riflessione.

Negli anni successivi quelle associazioni scomparvero e il paese attraversò anni poveri di iniziative culturali. Anche economicamente diventò più difficile organizzare delle manifestazioni perché la gente non era ancora abituata all'uso della sponsorizzazione come invece avviene oggi...

Quindi oggi si potrebbe ricominciare come nel passato a ridare vita al paese?

Sicuramente oggi potrebbe essere più agevole. Basterebbe convincere le ditte a sponsorizzare le iniziative perché possano averne il loro "ritorno" economico con il maggior movimento che si verrebbe a creare nel paese. Un altro aspetto che mi fa ben sperare è la nascita di queste nuove associazioni, il WWF, "Oggi si vola", che evidentemente esprimono un rinnovato bisogno di partecipazione.

Pensi che queste associazioni potrebbero lavorare ad un progetto comune mantenendo ognuna la propria autonomia?

E' la scommessa da vincere per il progresso del paese. Una volta definiti degli interessi e degli obiettivi comuni, tutte le associazioni culturali, sportive, ricreative, del paese potrebbero partecipare alla realizzazione, per esempio di una grande "Estate Pianellese" con iniziative di elevata qualità e di vario genere, oppure si potrebbero inventare altri progetti...

L'importante è che i cittadini riscoprano l'anima del nostro paese, che si sentano coinvolti direttamente nel promuovere una vita migliore per tutti. Questo è il problema vero: prendere coscienza che siamo tutti espressione di un'anima fatta di storia, di cultura e di civiltà. Pianella è un bellissimo paese, ci si vive bene materialmente. Adesso dobbiamo migliorare la qualità culturale della vita.

Hai in mente cosa fare?

Sì, ne abbiamo parlato nel direttivo della Pro Loco. Noi vorremmo invitare entro la fine dell'anno tutte le associazioni e le persone desiderose di impegnarsi ad incontrarsi per confrontarsi sugli argomenti di cui parlavano prima e a trovare eventuali forme di collaborazione.

Potrebbero esserci dei rischi?

I rischi sono quelli di sempre, soprattutto il "cosa c'è dietro", "a chi torna utile?", i veleni che vengono insinuati per far fallire ogni iniziativa. Ma io credo che i giovani di oggi siano vaccinati contro questi veleni e che se decidono di impegnarsi sanno riconoscere chi vuole lavorare con loro perché ama Pianella e chi invece li vuole strumentalizzare per le proprie ambizioni.

La Pro Loco ha ormai da anni gli stessi iscritti. Non pensi che potrebbe far bene l'inserimento di energie nuove?

La Pro Loco è una istituzione importante, riconosciuta a livello nazionale, con possibilità operative sicuramente agevolate. Poterla sfruttare in tutti i modi possibili a favore della comunità sarebbe un buon obiettivo. Per chi vuole venire ad usarla le porte sono sempre aperte, ci sono grandi locali, strutture per lavorare, ecc.

Passiamo al "Rosone d'Oro". Ci sono state polemiche per i criteri adottati nell'assegnare i "Rosoni d'argento" ai cittadini pianellesi che sembrano variare di volta in volta senza una logica precisa.

Qual'è il tuo punto di vista?

E' vero, forse fino ad oggi c'è stata un pò di improvvisazione.

Sicuramente la formula può essere migliorata facendo in modo che i cittadini sappiano a priori in quali settori di attività e in base a quali requisiti sarà possibile concorrere al premio. Bisognerebbe fare dei veri e propri bandi, come per un concorso pubblico.

Più in generale, il Premio "Rosone d'Oro" si è affermato in campo nazionale...

Il "Rosone d'Oro" è ormai una realtà di cui essere orgogliosi. E' vero che forse la sua importanza è avvertita più fuori che a Pianella ma è anche vero che se riusciremo a riprendere una intensa programmazione di attività culturali e sociali nel paese il "Rosone d'Oro" può diventare la punta di un diamante veramente prezioso.

Dunque la Pro Loco, con la tua presidenza, che a molti sembra più adatta di quella del tuo predecessore, per via del tuo carattere socievole e "alla mano", si avvia a riprendere alla grande le sue funzioni di promozione culturale nel paese. A Tonino Pulcinella cosa farete fare?

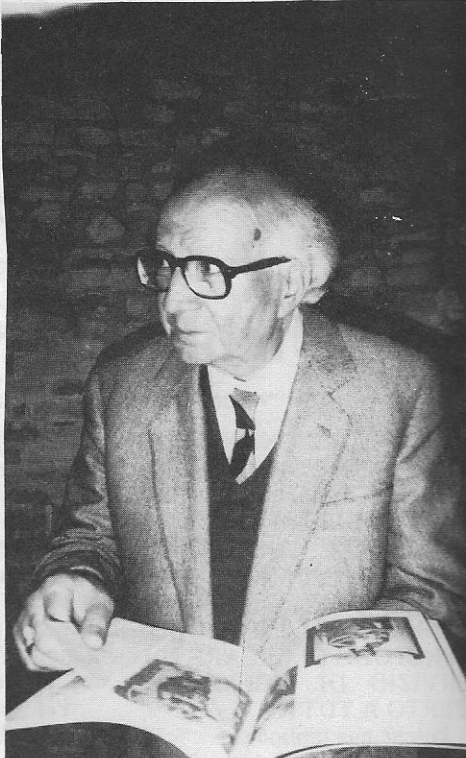
Tonino è stato l'artefice della nascita della Pro Loco. Se il suo carattere viene considerato un pò ostico è pur vero che comunque tutto quello che ha fatto l'ha fatto per Pianella e alla luce del sole. Domani, se i giovani si proporranno ad una più attiva partecipazione, egli non sarà più il faro della Pro Loco, ma sicuramente non mancherà di mettere a disposizione il suo impegno e la sua esperienza.



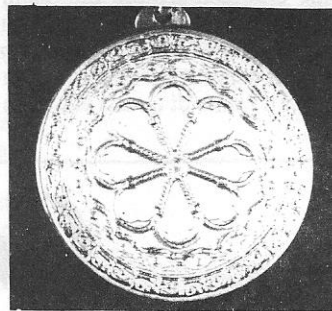
L'attrice Paola Quattrini, Rosone d'Oro per l'Arte



Lo scrittore Michele Prisco, Rosone d'Oro per le Lettere



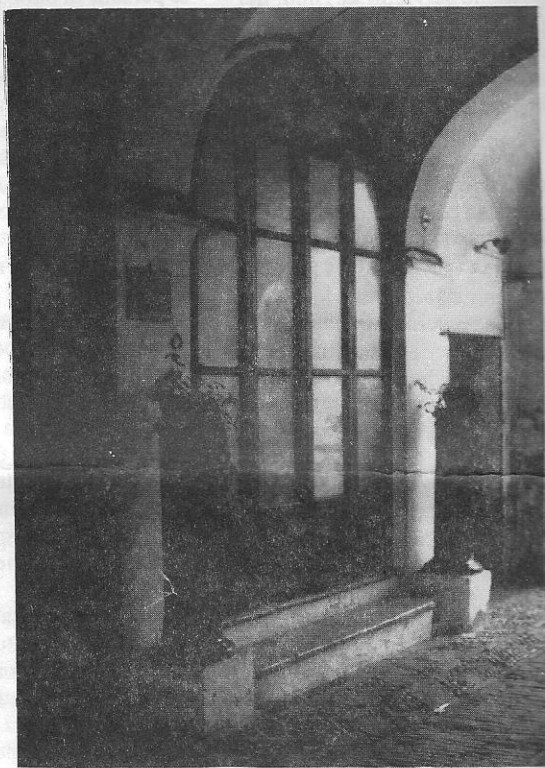
Il prof. Corrado Gizzi, Rosone d'Oro per la Cultura Abruzzese



Il Rosone d'Oro



Il prof. Peschle, Rosone d'Oro per le Scienze con il prof. Filograsso



La sede della Pro Loco

## Panoramica sul calcio



La squadra della S.S. Pianella

**S. S. PIANELLA**  
Campionato 1. cat. Girone C  
Posto in classifica: 1°  
Goal segnati: 26 Goal subiti: 11  
P. vinte: 8 Pareggiate: 3 Perse: 1  
Allenatore: D'Incecco  
Presidente: Sergio Di Leonardo

**S. S. CERRATINA**  
Campionato 2. cat. Girone C  
Posto in classifica: 4°  
P. vinte: 5 Pareggiate: 4 Perse: 3  
Allenatore: Sergio Di Sante  
Presidente: Giorgio D'Ambrosio

**S. S. CASTELLANA**  
Campionato 2. cat. Girone D  
Posto in classifica: 14°  
P. vinte: 4 Pareggiate: 1 Perse: 7  
Allenatore: Carlo Passeri  
Presidente: Walter Di Girolamo

**POLISPORTIVA PLENILIA**  
Campionato 3. cat. Girone B  
Posto in classifica: 10°  
P. vinte: 1 Pareggiate: 1 Perse: 6  
Allenatore: Cerritelli Achille  
Presidente: Vincenzo Di Battista



La squadra della Polisportiva Plenilia

**CITROËN**  
**AUTOEPI**  
Pescara - Chieti

**Giansante**  
Concessionaria FIAT  
di Giansante & F. s.a.s.  
CHIETI SCALO  
V.le B. Croce, 538  
Tel. 0871/574141  
Prod. di Zona:  
Sig. D'Amico Giuseppe

**STUDIO TECNICO**  
**Per. Ind. Faieta Antonio**  
- Progettazione impianti elettrici civili e industriali  
- Verifiche e collaudi  
- Pratiche antincendio G.P.L.  
V.le R. Margherita, 52 - Tel. 085/971757  
65019 PIANELLA (PE)

**Ciampoli Ageo**  
**EDILIZIA**  
Tutto per il bagno e per la casa  
Caldaie OCEAN  
Vasche acriliche  
Idromassaggio  
Prezzi concorrenziali  
Via S. Lucia, 26  
Tel. 085/971297  
PIANELLA - Pescara

**GIAMPIETRO PIERALDO**  
Officina  
Fabbro Meccanico  
Riparazione attrezzi agricoli  
Assistenza accumulatori  
C.da Fonte S. Lucia, 3  
Tel. 971236 - Pianella

# l'angolo dell'Asino

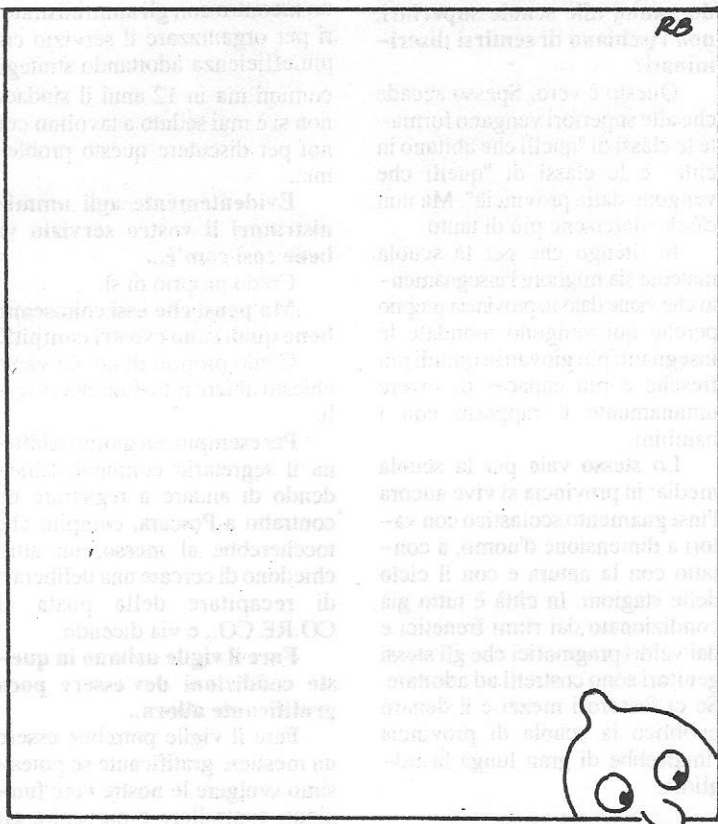
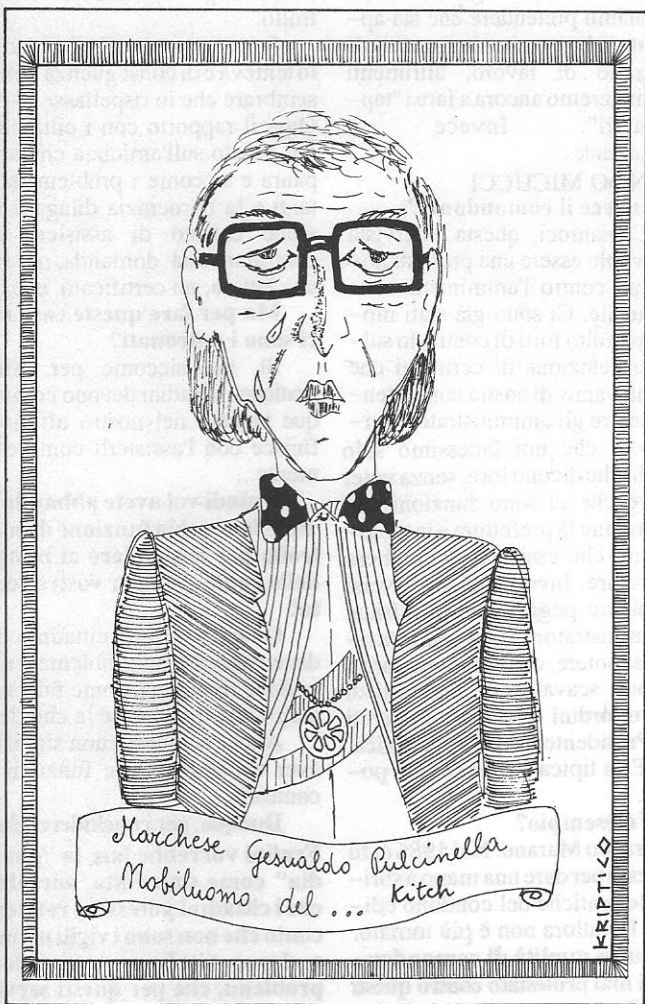
antologia satirico-umoristica



**MARIO LU FUNARE**  
di Mario Di Benedetto

Ferramenta - Vernici - Utensileria  
Attrezzi agricoli - Segnaletica  
Forniture per servizi comunali

P.zza Garibaldi, 4 - PIANELLA  
Tel. 085/972436 - abit. 971459



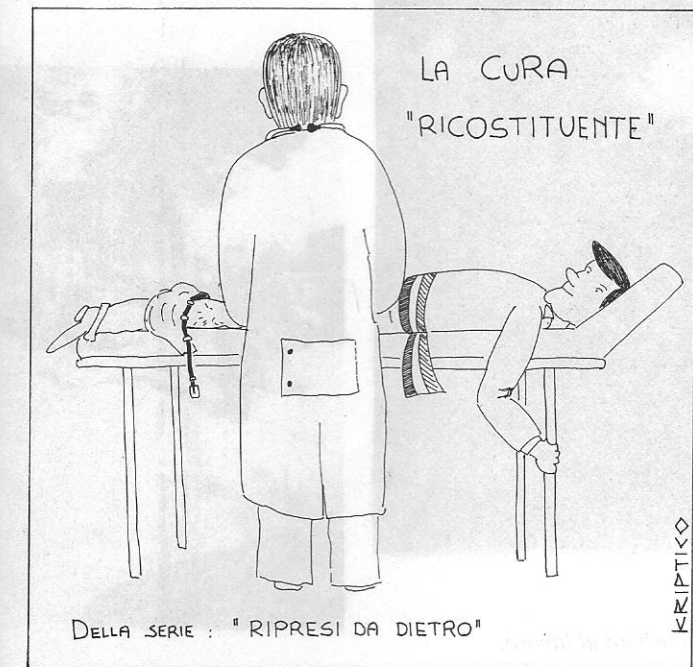
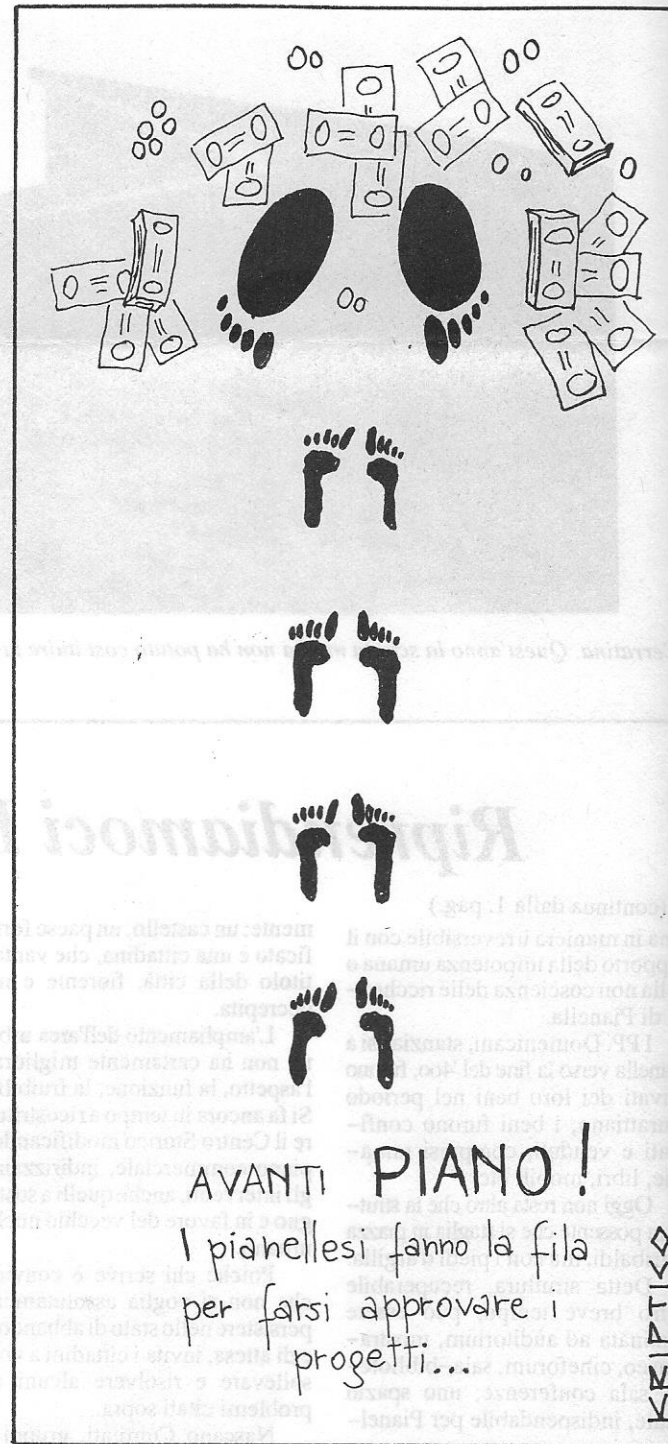
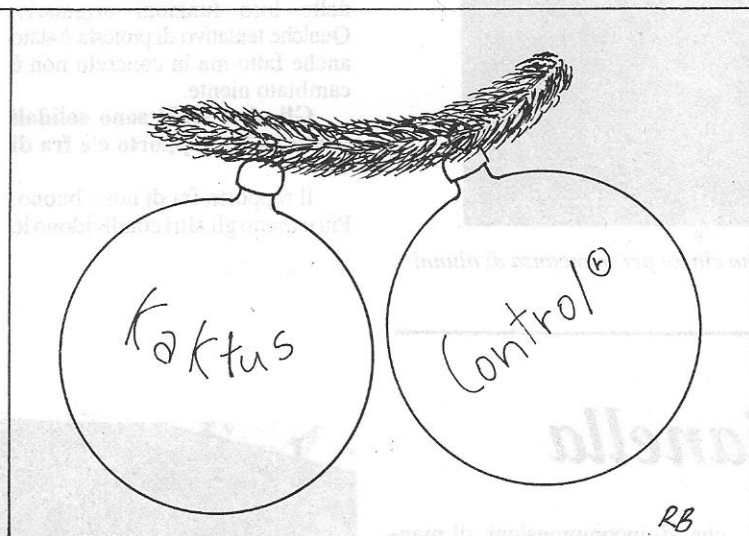
## AVVISO

Questa pagina è aperta al contributo di tutti. Chiunque volesse pubblicare una vignetta o una inserzione satirico-umoristica può recapitarle presso la Direzione del Giornale depositando le generalità in caso di adozione dello pseudonimo. Eventuali e inauspiccate controversie, sulle quali la Direzione del giornale declina ogni responsabilità, saranno definite in contenzioso diretto fra le par-

ti.  
La capacità di ridere di sé stessi è un segno di maturità per l'uomo e di civiltà per un popolo. Per chi produce la satira è doveroso non sconfinare mai nell'offesa e per chi la riceve è importante, appunto, saperne ridere.

È evidente, comunque, che chi volesse sottrarsi alla benevola considerazione di un "calcio" dell'Asino, non ha che da comunicarlo.

Dai Control, vieni fuori.  
Smettila con questa  
assurda paura del buio...



**CA.DI.BA. Costruzioni s.r.l.**  
Amministratore unico di **Battista Vincenzo**  
Via S. Lucia, 15 PIANELLA  
Tel. (085) 971548

**tipografia DI NICOLANTONIO**  
Stampati di ogni genere  
Ricordi per nascite  
Comunioni  
Partecipazioni nozze  
Via S. Lucia  
Tel. 085/972614  
PIANELLA (Pescara)

**DI LEONARDO PASQUALE**  
Elettrodomestici  
TV color - HI-FI  
Lampadari  
Piazza Garibaldi, 14  
Tel. ab. 085/971679  
PIANELLA (PE)

*Anna Parrucchiera*  
Rivendita prodotti Tricologici  
Cosmetici - Profumeria  
Articoli da regalo  
Viale R. Margherita, 31  
Tel. 085/971286 PIANELLA

**CIRCOLO BOCCIOFILO E RICREATIVO**  
C.da Fornace  
Tel. 085/972682  
PIANELLA (PE)

**AUTOCARROZZERIA PUCA e FORTUNA**  
BANCO DI RISCANTRO  
Verniciatura  
TINTA OK RM  
Via S. Nicola, 12  
PIANELLA



# 1250 voti buttati al vento...

1250 sono i voti di preferenza presi dal Sindaco Alfiero Filippone nelle ultime elezioni comunali. Tanta fiducia andrebbe contraccambiata con tanto impegno per risolvere i problemi del paese. Siccome sono passati 12 anni e i problemi sono ancora lì che aspettano, probabilmente il Sindaco se li è dimenticati. Allora gliene ricordiamo qualcuno...



Centro Storico . Quartiere S. Salvatore. Mentre in Via Roma e P.zza Garibaldi la pavimentazione si sta già rompendo qui si cammina sul cemento pieno di buche e di crepe. Cosa dovranno pensare i cittadini di questa zona? Che il Sindaco li considera di serie "B"?



Questa è C.da S. Scolastica. Dove finisce l'asfalto comincia il Comune di Pianella. Noi dobbiamo sempre distinguerci, vero Signor Sindaco?

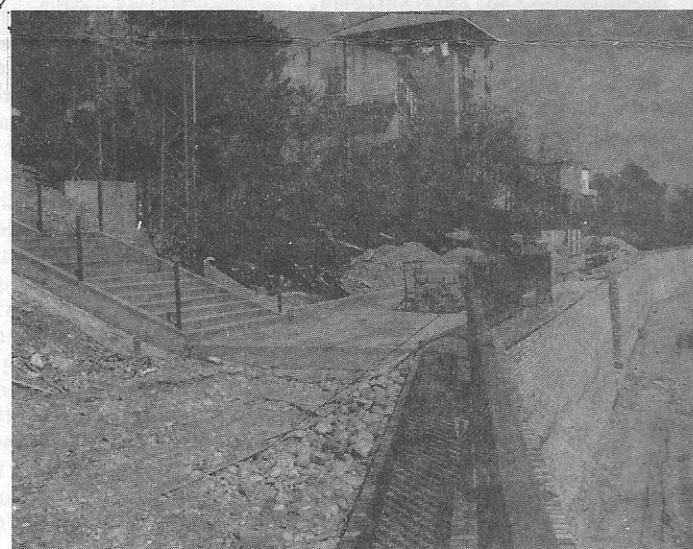
Questa è la strada di C.da Nora, una delle contrade più grandi del Comune. Qui per tentare di camminare sull'asfalto bisogna fare lo slalom fra le buche. Mario Di Giampaolo avrebbe fatto sicuramente meglio di Alfiero Filippone. Vatti a fidare...



Questa è la strada che da S. Lucia porta a Castellana. Chi vi abita vicino è costretto a mangiare la polvere per buona parte dell'anno. Ma il Sindaco non se n'è accorto. Forse perchè non viene mai a "caccia" da queste parti...

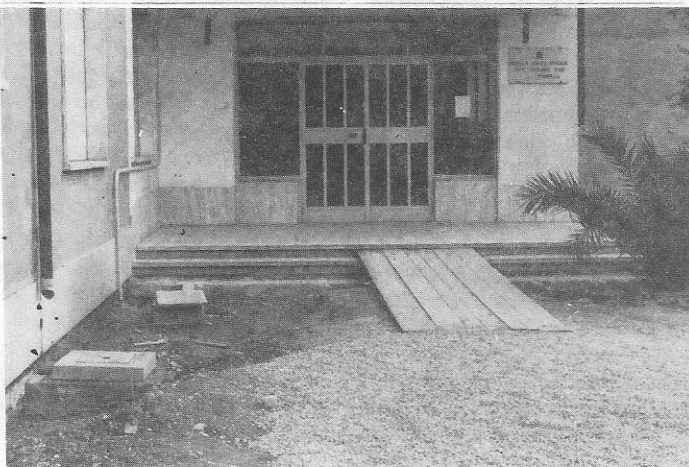
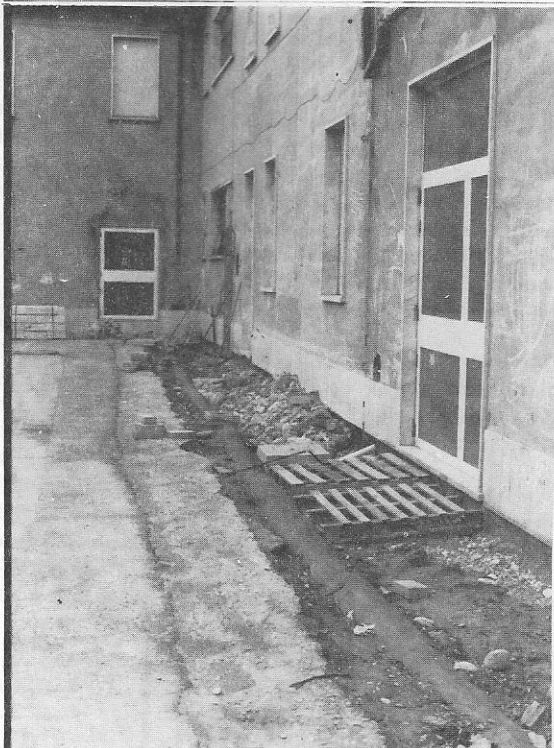


Questo è il "parco giochi" del Comune di Pianella. I bambini non possono votare, ma un voto al sindaco glielo hanno già dato: zero.



Questo è il nuovo muraglione fatto dalla SIPES con i soldi dello stato. Adesso che il costone è stato rinforzato qualcuno ha già pensato di andarci a costruire un bel palazzone. Proprio in mezzo al belvedere. Vediamo se il sindaco saprà evitare questa vergognosa speculazione edilizia.

Questa è la scuola media di Via S. Lucia. Questi lavori sono fermi da mesi. Forse perchè il Sindaco non ha ancora deciso se far scavare un fossato per non far fuggire i bambini dalle finestre. O forse perchè non vuole far rovinare il bel campo di pallacanestro...



Questo, lo riconoscete, è il "teatro" comunale. Non si riesce a completare. Forse perchè il sindaco non ha ancora capito a cosa serve...



Dott. Ing.  
**Aldo Cicconetti**  
\* Progettazione civile  
\* Calcolazione opere in cemento armato  
Via S. Lucia, 11  
Tel. 085/971674  
65019 PIANELLA (PE)

**G.B.M. Impianti**  
di Bianchi Giancarlo  
Antifurto - Telecamere  
Antennistica terrestre e via satellite  
Automazione cancelli e serramenti  
Telefonia  
Impianti elettrici civili e ind.li  
Via M. Grappa, 14  
Tel. (085) 972337-971444-971684  
65019 PIANELLA (PE)

# POESIA

## La parola al potere



Di nuovo la mia periferia  
ibrido  
di operai e contadini,  
misto di sangue e di terra  
(niente a che fare con il tetano  
anzi l'opposto:  
non un frenetico delirio di morte,  
ma un ruvido anelare alla vita).

Di nuovo l'aria plumbea  
che carezza  
la terra violata.  
Anonimi mostri  
(ciminiere e triangoli,  
rottami e plastica,  
tute e grigio)  
assediano  
gli umili fazzoletti dissodati.

Eppure  
fresca nella sera  
sboccia  
un'ingenua speranza:  
dalla natura stuprata  
sorgono linee nette  
(non vessilli d'un paesaggio  
apocalittico,  
ma limpido sogno  
d'una serena libertà).

O forse  
è solo il ricordo ch'epura  
sogni infantili

O forse  
son io che voglio tornare  
bambino  
per tessere sul sangue  
la speranza  
delle mie (tue) linee sottili.

Francesco Baldassarre

Tra me e te  
c'è un mare di barchette  
che si lasciano ondeggiare.  
Tra me e te  
c'è un mare di spighe ondeggianti  
nel biondo effuso.  
Tra me e te  
c'è una miriade di farfalle  
che baciano mari di fiori.  
Tra me e te  
c'è un mare di stelle intermittenti  
come nel luna-park.

Il pagliaccio ride sotto la maschera colorata  
che nasconde un volto segnato, tirato, dimesso  
e vive sprazzi di gioia.

Quando finiranno il mare di stelle,  
le onde di grano, gli sciami di farfalle,  
il mare di barchette, i canti di uccellini,  
il gorgogliare delle acque,  
il mondo è finito,  
morta l'amicizia.

(Vittorio Morelli)  
Pianella 23 settembre 1987

Partire è un poco morire  
come dice una fatua canzone.  
Lascia nel tuo antro speculare  
un microscopico spazio  
nel ricordo presente e lontano.  
Canta in un accordo maggior  
perchè il tuo amico frantumato  
flet et luit nell'accordo minore.

Le tue dita bislunghe  
e i tuoi occhi mandorlati  
nel viso di pallaovale  
pizzicano come la violetera  
lo specchio piramidale della mia memoria.  
Non frangere questi spuntoni  
chè già sanguinano,  
non far fuoruscire il male oscuro  
della società.

(Vittorio Morelli)  
Pianella, 15 Agosto 1986

### PREGHIERA PER LA NOTTE DI NATALE

Oh Gesù  
questa notte ci ricorda  
l'evento della tua nascita.  
Ti preghiamo  
per le guide del popolo  
affinchè dia la voglia ai giovani  
di rinnovare la categoria  
degli agricoltori

Vincenzo Di Massimo  
(detto "Carascione")

### PIANGE LA ROCCIA ANTICA

Piange la roccia antica  
che senza un filo d'erba  
il cuore suo frantuma!

La tenera amicizia,  
bandita dal bel tempo  
che noi viviamo oggi,  
non poggia il piede in essa  
e solo qualche serpe  
ci striscia e prende il sole.

Non sosta la formica in superficie,  
ma scava tra le pieghe della terra  
e penetra nel grembo  
in cerca del calore d'una mamma,  
dell'amore d'un padre di campagna  
che dona senza lussi  
se stesso e tutto quanto lo circonda.

La gente s'allontana  
e guarda silenziosa il viso arcigno  
che pare sfidi il sole, l'aria e l'acqua;  
e mai però osserva il suo calvario  
e l'anima che piange.

Giuseppe Antonelli

### BERLINO: 9 NOVEMBRE 1989

Sgretola,  
L'anima dei popoli,  
Il Muro...

Ed impasta polvere  
Col sangue,

Per una mota cruenta  
E lubrica

Da seppellire,  
Implacabile,  
L'ingiuria dei tiranni!

Antonio D'Urbano

### RISORGE, OGNI GIORNO, IL MURO

Tu, uomo,  
Ce l'hai fatta!

Al termine de la tua giornata  
Hai riedificato...il Muro!

Tu, petulante cialtrone,  
Fariseo arrogante,  
Vile ruffiano,  
Prepotente e violento

Tranciando dialoghi  
Offesa ragione  
Buonsenso  
Civiltà ed intelligenza...  
...Non c'è via di accomodamento!

Il Muro  
Tracotante infrange  
I tentativi dell'Umanità!

Capelli e sangue...  
Tracce d'impotenza  
...E di subita violenza!

Uomo,  
Non agognare Potere  
...Ma civile Libertà!

Insolente fedifrago  
Io peno per te  
...Che vuoi fingerti Amico!

Antonio D'Urbano

### PINZIRE JERVA JERVE

Svulacchie jerva jerve stu pinzire  
ch'adopre li suspire gni le scènele  
di l'ape che sventaje gna fatije.

Nza fide a saje ncile gni la rennele  
ma d'arcupia lu passere è cuntente;  
e vole a na palmanne da la terre

addove:mo nu fiore l'accarezze,  
mo nu spine li 'mbize a tradimente  
e mo nu ruscignole li cunzòle.

Di 'mmerne, quande trove tra la paje  
nu vache, pure sfianche, è festa 'ranne;  
e tele a li chiappine a ffà' baldorie!

Di tanta puste - strane! - campesante  
l'attire pe dà' sfoche a l'allegrezze.  
Ma, "Tè' ragione!" - gna ci-arpenze, diche.-

"Na citele, pe brutte che vo' resse,  
è sempre la chiù belle per la mamme!  
E la morte è la fije di la Vite".

Giuseppe Antonelli

### IL PAPPAGALLO

Il pappagallo recita sempre  
quello che gli dettano,  
lo lodano portandolo sempre a galla  
se fa sempre il loro volere!

Il pappagallo si fa il bello  
non pensa  
ma recita sempre quello che gli dettano.

Gli estranei che non sanno dicono:  
"Quant'è bello! Quant'è bravo! Quant'è caro!..."  
Quando gli si chiede risponde sempre "sì"  
ma fa quello che gli dicono.

Se lo tengono  
se fa sempre il loro volere...  
Ma un giorno  
se volesse comandare  
lo farebbero saltare

Vincenzo Di Massimo  
(detto "Carascione")

### LE SENDEMIENDE

Vulesse duhendà  
na hocced'acque  
che casche da lu cile,  
p'aresbejà sta terre arsurate;

vulesse dehuendà  
na tole de nu quadre  
quandè mbrenate de la chelure  
sende la vete a-nnasce;

vulesse nu jurne aresbejarme  
e nnè huardà cchjù  
la morte mbezate n-derre,  
ma nu fiore.

Pe nu mestere  
vulesse ndrà  
nnà llu core de la ggende  
e tastaje mbò lu sendemende.

Remo Di Leonardo

### LU BBENE

Quande te sò veste  
pe la prema vote  
l'huocchje a mi  
à parlate a lu puoste de lu core,  
à state gne se t'avesse  
sembre cunusciute.

Mo, trumindre te huarde  
m'addummanne:  
Stinghe a sunnà  
o sta pazzeje è la veretà!

Aje bbesugne d'abbracciarte  
de vasciarte pe fenerle  
nghe stu turmende.

Cca vvote m'acchjappe na paure  
e gne se caccose o cacchedone  
vulesse stehà stu sendemende

allore, prehe, prehe lu Signore  
fene a quande st'alme  
n-za sazie de tutte  
lu bbene che te vuoje.

Remo Di Leonardo





*buon* Natale e felice Anno Nuovo

**Cassa  
Rurale e  
Artigiana**

**Bruno  
Di Pentima**  
ARREDAMENTI

**Idroterm**  
di Spinozzi & C.  
FORNITURE PER  
IMPIANTISTICA

**F.lli  
Provinciali**  
LAVORI ED INFISSI  
IN LEGNO

**Tarcisio  
D'Aloisio**  
SCALE E COMPONENTI  
IN ALLUMINIO

**Foto  
Egizii**  
FOTO - VIDEO - HI-FI  
TV COLOR

**Granaro**  
di Giovanni Chiareri  
e F.lli  
VINI DI FATTORIA

**Tiziano  
D'Aloisio**  
AUTOCARROZZERIA

**Vision  
Optica**  
di Stella e D'Alimonte  
OTTICA E  
FOTOGRAFIA

**Antonio**  
Per. Ind. FAIETA  
STUDIO PROGETTAZIONE  
IMPIANTI ELETTRICI

**Conad**  
di Giancarlo Di Lorito  
SUPERMERCATO

**Mario  
Lu Funare**  
di Mario Di Benedetto  
FERRAMENTA

**Autoepi**  
CONCESSIONARIA  
CITROEN

**Giansante**  
CONCESSIONARIA  
FIAT

**Ageo  
Ciampoli**  
FORNITURE PER  
EDILIZIA ED  
IMPIANTISTICA

**Ca. Di. Ba.**  
di Vincenzo Di Battista  
COSTRUZIONI  
EDILI

**Ezio  
Di Nicolantonio**  
TIPOGRAFIA

**Pieraldo  
Giampietro**  
FABBRIO MECCANICO

**Circolo  
Bocciofilo e  
Ricreativo**

**Puca e Fortuna**  
AUTOCARROZZERIA

**Di Giorgio  
& Fianza**  
AUTOCARROZZERIA

**Anna  
PARRUCCHIERA**

**Carmine  
D'Intino**  
LABORATORIO DI  
FALEGNAMERIA

**Roberto  
D'Etterro**  
TORNERIA E PRESERIA  
ARTIGIANA

**Fantasie**  
di Antonello Del Giudice  
CENTRO STUDI  
DANZA E MUSICA

**F.lli  
Antonucci**  
Made in Italy  
ABBIGLIAMENTO

**Gioia**  
di Gabriella D'Aloisio  
FIORI PIANTE  
ADDOBBI  
CERAMICHE

**Osvardo  
Chiappini**  
IMPIANTI IDROTERMICI

**Emanuela  
Moda**  
ABBIGLIAMENTO

**AeFedil**  
di Aielli & Fianza  
IMPRESA EDILE

**Ai clienti, ai lettori, a tutti i cittadini, i nostri più fervidi Auguri**

**Gli sponsor de "l'Officina"**

# UN SINDACO INUTILE

Per Alfiero Filippone ancora 900 giorni. Poi si cambia.

di Luigi Ferretti

Dopo aver letto l'ultimo numero de "L'Officina" qualcuno si è chiesto il perché della correzione di rotta nei confronti delle posizioni politiche assunte da Alfiero Filippone. E' inutile sottolineare che qui si discutono le posizioni politiche. Nulla di personale, dunque, nei suoi confronti.

Alfiero Filippone è considerato, risaputamente, il sindaco del "si" facile, il sindaco sulle cui promesse nemmeno i bambini scommetterebbero più una caramella. Io sono uno degli otto dirigenti di partito che, pur coscienti di tutto questo, nel 1988 gli salvarono la "testa", non perché fosse diventato di colpo un bravo sindaco ma semplicemente perché ritenemmo inaccettabili i metodi aggressivi di chi aspirava a sostituirlo. Un ripiego, quindi.

"Dipende da chi ha attorno, - è il commento più ricorrente - non avendo una forte personalità e una sufficiente preparazione, Alfiero può combinare qualcosa di buono solo se ha una buona "squadra" attorno...".

Quando componemmo la "squadra", cioè la maggioranza del comitato comunale DC che lo avrebbe riportato di nuovo alla carica di sindaco, ma questa volta come espressione di un partito riunificato, fu firmato un documento che fissava gli obiettivi politici e amministrativi del progetto. Ebbene, di tutti quei fondamentali intenti, uno solo è stato sicuramente realizzato, il più scadente: Alfiero Filippone di nuovo sindaco di Pianella. Gli altri obiettivi, che si sarebbero dovuti realizzare con il contributo della "squadra" in incarichi pubblici e di partito, sono stati completamente accantonati. Non solo, ma la "squadra" è stata esposta alle vendette dei "nuovi amici" di Filippone: ad uno ad uno tutti quelli che a suo tempo lo avevano difeso sono stati messi in liquidazione. Ad essi non offrono altro che di subire l'investitura di "servi sciocchi" del potere se vogliono sperare di raccogliere qualche briciola del lauto banchetto che si sta preparando. Uno solo non hanno potuto liquidare, perché ha dietro le spalle la stima e il consenso della maggioranza dei coltivatori diretti, più di quanto non ne riscuota ormai lo stesso sindaco, ma che se avessero potuto avrebbero sicuramente emarginato.

Alfiero Filippone non ha mosso un dito per evitare questa indegna falcidia. Ponzio Pilato ha fatto i suoi proseliti, da allora ad oggi... Il partito è stato defraudato dai metodi dittatoriali del "democratico" e "cristiano" Giorgio D'Ambrosio e le funzioni del comitato comunale sono state rilevate, ma meglio sarebbe dire usurpate, dal gruppo consiliare. Un gruppo consiliare, a cui vanno aggiunti convitati già grassi o che grassi vogliono diventare, tenuto insieme solo dal profumo del banchetto e da metodi spietati e ripugnanti capaci di far rimangiare dall'oggi al domani le dimissioni ostinatamente richieste da un ex assessore e di allineare un consigliere in nome di una dubbia "disciplina di partito".

Questo è il capolavoro politico di cui può vantarsi Alfiero Filippone. Forse è ingiusto dare addosso sempre a Palermo, a Napoli e a Reggio Calabria, non è vero?

Dov'è finito quel sindaco che era stato capace di affrontare l'espulsione dal partito pur di non cedere alle prevaricazioni ed ai ricatti; quel sindaco applaudito dal popolo e festeggiato dalla banda per aver dimostrato di saper credere ancora in un ideale...

Ma quale ideale! Alfiero Filippone difendeva solo se stesso e quella poltrona di sindaco senza la quale si sentirebbe un nessuno qualsiasi e dalla quale non è mai riuscito a dirigere il cammino della comunità pianellese.

Nessuno ha mai saputo che progetto avesse per Pianella, quali mete lui personalmente avrebbe voluto che il paese raggiungesse. Al di là di programmi e proclami spesso scritti, anche materialmente, da altri, non ha mai detto dove volesse portarci. E' sempre stato inseguito dai problemi e si è impegnato concretamente solo quando è stato costretto a farlo, e comunque sempre con anni di ritardo rispetto ai comuni vicini di uguali dimensioni.

Le imprese che hanno portato posti di lavoro a Pianella, piuttosto che aiuti hanno trovato intralci: Mazzaferro dovette minacciare di costruire altrove lo stabilimento, la Coca Cola ha dovuto aspettare che l'area industriale diventasse "conveniente" per vecchi e nuovi proprietari...

Giusto condottiero di questo mediocre andazzo, in dodici anni cosa ha fatto, oltre all'ordinaria amministrazione, per migliorare la qualità della vita dei citta-

dini pianellesi? Cosa ha fatto per la viabilità, per l'efficienza dei servizi, per lo sviluppo urbanistico, per la scuola, per lo sport, per i giovani, per la cultura, per l'ambiente? A voi la risposta.

Nel n. 11 de "L'Officina" scriveva, lo scorso anno, che grazie a lui "il povero abitante dell'agro non sale più, mesto, le scale del comune con il berretto in mano, pronto a riverire, magari quella stessa persona a cui aveva dato il voto..."

Ammesso che adesso le cose stiano veramente così, sarebbe piuttosto scarso come risultato di dodici anni di amministrazione. Invece è vero che adesso ad un paese intero egli ha messo il berretto in mano e che malgrado si prodighi, mesto, a riverire i superiori e le gerarchie del potere, a Pianella non riesce a portare nulla, nemmeno un misero assessorato alla provincia...

E' spiacevole dover scrivere in questi toni, ma Alfiero Filippone non può tenere un paese legato al suo passo. Ha ancora un pò di tempo davanti a sé e, anche se ne dubito, potrebbe tentare di risalire la china.

Con la carta stampata, ne sono convinto, non si cambia il mondo, ma spero che questo scritto gli serva da specchio e da stimolo a non farsi ricordare come un sindaco inutile.

Noi, intanto, che a Pianella "non ci stiamo bene" ma non ce ne vogliamo andare, aspettiamo ormai con ansia la fine del suo mandato. Forse dopo si comincerà a stare un pò meglio.

# I misteri della Cassa Rurale

a colloquio con il Presidente Giovannino D'Onofrio

di Luigi Ferretti

Mentre è in corso di stampa una pubblicazione che riassume i 5 anni di attività della Cassa Rurale e Artigiana di Pianella e ne illustra in tutti i dettagli l'andamento di costante crescita, incontriamo il Presidente Avv. Giovannino D'Onofrio per tracciare un breve bilancio della sua gestione.

**Presidente, puoi dirci soddisfatto dei risultati raggiunti...**

Soddisfatto sicuramente, ma anche preoccupato. La Cassa Rurale e Artigiana, se rimane così com'è, non ha più grosse possibilità di crescita. Per potersi garantire un futuro deve uscire dall'identità di "banca locale" per abbracciare una dimensione sovracomunale.

**Quali sono le cose che devono cambiare?**

Prima di tutto lo spirito di gestione: più attivismo, più apertura mentale, più dinamismo. Poi un adeguamento del consiglio di amministrazione a questo nuovo spirito. Non più, quindi, consiglieri di rappresentanza che sono stati utilissimi per fondare la banca e promuovere le adesioni dei soci, ma consiglieri manager che ne sappiano amministrare anche tecnicamente lo sviluppo. Dunque anche un collegio sindacale composto da persone professionalmente qualificate che siano in grado di controllare effettivamente la gestione dell'Istituto. Per finire, c'è bisogno che la base societaria si raddoppi: ogni socio deve portare un altro socio.

**Una prospettiva esigente e un'analisi che getta qualche ombra sulle capacità degli attuali dirigenti...**

Non possiamo nasconderci dietro un dito. Fino ad oggi è stato dato il massimo da parte di tutti, ma se non vogliamo far correre rischi pericolosi alla Cassa Rurale, se vogliamo che si rafforzi e si espanda, dobbiamo guardare oltre l'orto di casa...

Ci sono realtà come quella della vicina Cepagatti con le quali bisognerebbe collaborare. Una banca che diventasse polo di riferimento di un territorio ricco come il nostro di agricoltura, di artigianato e di genuini valori umani sarebbe il motore di un progresso inarrestabile.

**La Cassa Rurale è riuscita ad espandersi sull'intero territorio di Pianella?**

Riguardo a questa aspirazione si riscontrano delle difficoltà, forse dovute al campanilismo o forse alla insufficiente conoscenza che hanno gli abitanti di Pianella - capoluogo delle convenienti possibilità che offre la Cassa Rurale, oppure allo scarso impegno dei consiglieri espressi da quella parte del territorio...

**Forse alludi alla questione della gestione della tesoreria comunale?**

La gestione della tesoreria comunale porrebbe le basi per un grande salto nello sviluppo della banca ma, nonostante siano anni che sollevo il problema, non è ancora emersa la concreta volontà di affrontarlo.

**Dunque ci sono delle resistenze?**

Forse, ma è sempre inopportuno fare il processo alle intenzioni.

Se non dovessero realizzarsi le condizioni che hai esposto te sentiresti ancora di continuare il tuo impegno come Presidente?

Non lo so, è difficile dirlo, ma potrei anche sentirmi appagato quanto ho fatto fino ad adesso passare la mano...

Durante il colloquio il presidente Giovannino D'Onofrio ha usato molta diplomazia su certi argomenti, ha volutamente ammorbidito certi passaggi, ma noi abbiamo il dovere di informare di proporre riflessioni costruttive ai lettori, la diplomazia non dobbiamo usare. Poniamo alcuni interrogativi schietti con l'acqua di sorgente: 1) Forse non vuole l'espansione della Cassa Rurale e Artigiana di Pianella annida proprio all'interno del Consiglio d'Amministrazione? Se la Cassa Rurale ottenesse la gestione della tesoreria comunale il sindaco Alfiero Filippone dovrebbe dimettersi dal consiglio di amministrazione per incompatibilità: è forse questo il motivo per cui la Cassa Rurale ha ottenuto la gestione della tesoreria del Comune di Nocciano e non quella del Comune di Pianella? 3) Un superiore di Alfiero Filippone, il Direttore Provinciale della Coltivatori Diretti, Giuseppe Spinelli, un compagno di corrente di Giorgio D'Ambrosio sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio Pescara e Loreto Aprutino: potrebbe essere questo uno dei motivi per cui la Cassa Rurale trova tanta difficoltà ad espandersi nel territorio di Pianella?

## GRAZIE PER IL CONTRIBUTO

Dare un sostegno economico al giornale significa garantirne l'esistenza, la libertà, la qualità, la completezza del servizio. Pubblichiamo l'elenco dei sottoscrittori e li ringraziamo vivamente.

D'AMICO CARNERINO - Pianella	L. 10.000
CHIAVAROLI REMO - Pianella	L. 20.000
DI PENTIMA PAOLO - Pianella	L. 10.000
AIELLI GIANFRANCO - Pianella	L. 20.000
DI GIACOMO PANFILO - Cerratina	L. 20.000
FRABETTI MAURIZIO - Pianella	L. 10.000
LAUDUCCI GIOVANNI - Pianella	L. 10.000
DI GIAMPAOLO MARIO - Pianella	L. 20.000
MANTINI CARINA	L. 10.000
DI GIAMBERARDINO TEODORO - Castellana	L. 20.000
PACE GINO - Pianella	L. 20.000

## LA OPENTEX RILEVA LA MANIFATTURA ATERNO



Gli operai della Manifattura Aterno in sciopero. Forse per questi nostri concittadini si allontana lo spettro della disoccupazione. Insieme al nostro "buon Natale" auspichiamo di poter dire, al più presto, "buon lavoro".

## Rinnovo delle cariche sociali al Circolo di Conversazione

Sabato 1° dicembre ha avuto luogo l'assemblea dei Soci del Circolo di Conversazione di Pianella che ha provveduto alla elezione del nuovo consiglio direttivo. Lo scrutinio delle 72 schede votate, su 164 aventi diritto, ha dato i seguenti risultati: Antonio Pulcinella, voti 51; Antonio Tascione, voti 50; Enrico Tascione, voti 43; Giampiero Marinelli, voti 42; Vittorio Spacca, voti 39; Marco Pozzi, voti 32; Antonello Cicconetti, voti 23.

### LETTERA A GESU' BAMBINO

Senti che botti, che luci, che spari  
E' Natale anche se qualcuno muore qui fuori  
Quanti regali e poi tutti a mangiare il panettone  
Tanto quello che crepa qui all'angolo è solo un barbone

Quanto sei buono Gesù che ci perdoni  
Tu sai capire tutto e ci tratti come figli buoni  
E l'aids a noi non ci colpirà  
Tu punisci solo chi va contro la moralità

Noi possiamo ingannare, rubare, ammazzare  
Poi basta una grassa offerta per farci perdonare  
Un giorno hai scacciato i mercanti dal tempio perchè la chiesa è amore

Chissà che ne pensi oggi che hai un Papa imperatore

Ti ringraziamo per il ricco pasto che ci hai dato  
Puoi mandare qualcosa ai bambini africani...se ti è avanzato

E qui la lettera sarebbe finita  
Però in fondo tu, Gesù, hai dato la vita  
Se quello che hai detto fosse davvero osservato  
Il mondo sarebbe giusto e non cattivo e spietato

Questo succede anche perchè qualcuno ti ha usato  
E, pretendendo di spiegarci di cosa hai parlato, ci ha guadagnato

Io invece so' che per Natale vorresti un regalo da questo paese  
Non tanto presepi ma uno solo che durasse molto più di un mese

Un presepe enorme, fatto senza le luci e gli spari di capodanno  
Senza pupazzi, ma coi bambini che grazie a noi forsesopravviveranno

Spero proprio che a Pianella quest'anno ci sia un presepe di bellezza infinita  
Un presepe che per una volta si chiamerà VITA.

Sandro Marinelli  
UNICEF c/c postale n. 745000 ROMA

# CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANELLA SEDE: CERRATINA

Via Trieste, 12 - 65010 CERRATINA (PE) - Telefono 085/977.10.89

Zone di Competenza: CATIGNANO - CEPAGATTI - LORETO APRUTINO - MOSCUFO - NOCCIANO - ROSCIANO - SPOLTRE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIU FAVOREVOLI CONDIZIONI

